

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Nonantola Film **Festival** & Istituto d'Arte **"Adolfo Venturi"**



INFO

segreteria@nonantolafilmfestival.it

Nonantola Film Festival & Istituto d'Arte "Adolfo Venturi"

Nato come costola di un progetto di gemellaggio fra comuni europei nel 2007, il Nonantola Film Festival si è affermato in questi due anni come un momento di incontro creativo per videomakers e per gli amanti del cinema in provincia di Modena (e non solo).

Il Nonantola Film Festival dispone già oggi, dopo sole due edizioni, di un archivio di oltre cento cortometraggi, caratterizzati per la capacità di improvvisazione e di adattamento degli autori e degli attori. Il regolamento della competizione più celebre del Nonantola Film Festival, *4 giorni corti*, obbliga infatti i partecipanti ad un lavoro sinergico di contaminazione, mescolando capacità di recitazione ad abilità tecniche, ad immediatezza nella scrittura, ad una coerente scelta dell'accompagnamento musicale.

Sfruttando una collaborazione avviata da sempre con l'Istituto d'Arte "Adolfo Venturi", una selezione dei migliori e dei più divertenti cortometraggi realizzati per 4 giorni corti nel 2007 e nel 2008 sarà proposta nel Cortile del Melograno, in un ambiente inconsueto per l'evento, ma accogliente e suggestivo. Introdurranno la serata alcune opere realizzate dagli studenti della stessa scuola.

Il cortometraggio *L'astronauta*, una arguta commedia agrodolce sull'odierno mondo del lavoro, coprodotta nel 2008 dal Nonantola Film Festival e proposta in versione finale in prima visione assoluta a Spazi d'Arte due'08, collega il primo tempo delle proiezioni al secondo, dedicato al cortometraggio autoriale.

Fra questi si ricordano *Il Supplente* di Andrea Jublin, candidato all'Oscar 2008, *Lost in Montanaro* di Andrea Canepari, *Piccole cose di valore non quantificabile*, di Paolo Genovese e Luca Miniero.

Provenienti da alcuni festival cinematografici con cui il Nonantola Film Festival si rapporta, o per contatto diretto con gli autori, alcuni vincitori di premi di richiamo internazionale, questi cortometraggi sono una degna conclusione del programma, in attesa della nuova edizione del festival.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Valentina Maddalena Lugli



Oltre ad esibirsi come ballerina e cantante versatile sia di coreografie che di brani musicali, produce, dal 1999 performances nelle quali si coniugano il mondo della musica, della danza, del costume e delle arti figurative. Si avvale di più collaboratori (musicisti, artisti, ballerini) promuovendo il suo lavoro di artista e coltivando intensamente la sua ricerca nei settori delle arti figurative, della danza, della musica, della letteratura.

INFO

artisticomaddy@libero.it

www.artogether.com

Valentina Maddalena **Lugli**

Consegue il Diploma di Laurea in Pittura col massimo dei voti, conseguito presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Studia canto blues-jazz presso l'Accademia di Musica di Modena con l'insegnante Rita Cervellati. Studia danza presso "l'Accademia di Danza Città di Carpi". Oltre ad esibirsi come ballerina e cantante versatile sia di coreografie che di brani musicali, produce, dal 1999 performances nelle quali si coniugano il mondo della musica, della danza, del costume e delle arti figurative.

Alcune produzioni dal 1999 ad oggi: Coreografia-Performance "Metamorfosi" che presenta alla Rocca di Vignola (Mo), Castelvetro (Mo) e Bologna. Espone e si esibisce come cantante in diverse rassegne musicali della provincia di Reggio Emilia e collaborando con diverse gallerie; c/o Teatro delle Celebrazioni di Bologna performance "Viaggi Trasversali" per cui realizza coreografia musiche, costumi e la scultura "Angelo di Fuoco", partecipa come ballerina alle performances di danza contemporanea curate dalla coreografa bolognese Annadora Scalone c/o Teatro delle Celebrazioni di Bologna. Con la performance in sospensione aerea "The Breath of Silence" della quale cura la coreografia, composizione musica, costumi e trucco, coreografia, regia, partecipa alla "Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo 2005" e alla manifestazione ravennate "Lavori in Pelle". Con "Mysterion" (musiche e testi coreografie di De Rosa, Pivetti, Lugli), comincerà la tournée dal teatro Comunale di Modena nel novembre 2008.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Cesare Buffagni

in arte

Buffo

illustratore fumettista



INFO

Via Staffette Partigiane 15/1, 41100 Modena

tel. 059/310069 cell. 3356846426

buffo@fastwebnet.it

siti internet:

www.comixcommunity.com/cesarebuffagni

www.vipering.it

Cesare **Buffagni**

Esordisce come professionista nel '93 formandosi "a bottega" dall'amico e maestro Massimo Bonfatti (autore di Cattivik).

Dal 93 al 95 scrive e disegna trenta episodi del personaggio "Jo il Volontario" per la rivista "Modena Amica" edita da Zanfi.

Dal 94 al 2004 disegna 25 storie e scrive varie sceneggiature per il personaggio Cattivik edito da Macchia Nera.

Dal 96 al 97 disegna vari episodi del personaggio Darky per la rivista "L'isola che non c'è" edita da Comica. Lavora inoltre, come illustratore, per gli editori: Bonelli, Coniglio, Salani, Feltrinelli.

Dal 2007 è autore di "Viperling", il primo fumetto di satira sul mondo del gossip. Dalle sue storie sono stati tratti cartoni animati da vedere su www.viperling.it. È docente di numerosi corsi di Fumetto a Modena, Reggio Emilia, Roma.

È inoltre attore e regista in numerosi spettacoli teatrali in Italia e all'estero dal 1992 al 2008. Recentemente ha scritto ed interpretato i cortometraggi "La Biond@" vincitore del festival "030" di Argenta 2005 e "Gli occhi del mare". È animatore clown e cabarettista.



Le Caricature del Buffo

Nella sua attività di caricaturista ha luogo la principale contaminazione fra disegno e clownerie. Il Buffo caricaturista è un personaggio bizzarro che disegna e intrattiene il pubblico coi suoi scherzi. Nelle sue caricature l'elemento comico nasce dall'improvvisazione, dall'ispirazione del momento. Il soggetto ritratto potrebbe

inaspettatamente trovarsi tramutato sulla carta, in una bestia strana, in un personaggio storico, fantastico o in una figura astratta.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Matteo Toni



Un giorno mi sono seduto.
Ho cominciato a strimpellare quei motivet-
ti che canticchiavo, quelli che prima erano
solo stupidi aliti fischiettati nell'orecchio dal vento.
Ho scoperto così una nuova magnifica condizione
di espressione: ho scoperto così Matteo Toni.

INFO

Cell : 338 1718391

Sito: www.myspace.com/matteotoni

mail: matteotoni@libero.it

Matteo Toni

M.T. porta dal vivo il suo progetto.

Un suono minimale, radicale, fatto solo di chitarra (acustica e Weissenborn), del battito dei piedi (footdrum), e di una voce che traccia un sentiero: su questa via le parole cantano momenti, storie marginali, malati ed innamorate, dall'alto degli agi di una generazione 'crepata', disorientata, ma piacevolmente anestetizzata.

Voce dei Sungria (www.sungria.com) da sempre, band funk-rock ipercontaminata con all'attivo 3 E.P., 1 album e numerose collaborazioni di prestigio (Caparezza, Après la Classe, partecipazioni a eventi mediatici legati al Roxy Bar di Red Ronnie, Rock TV...), nel 2006 ricomincia a scrivere sulla chitarra acustica, dando vita ad una nuova ricerca personale e solistica di identità e origini, che confluisce in questi primi 12 brani originali.

La primissima apparizione live è al Ferrara Buskers Festival 2007; nel 2008 suona alle audizioni di Mucultura (Festival per la Canzone Popolare e d'Autore di Macerata); al Festival della canzone modenese; al Friction Festival di Spilamberto (MO) con Davide Ravera; a luglio è ospite di Franz Campi nel suo show ai Giardini del Baraccano di Bologna.



Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

The Bonny Swan **Duet**



COMPONENTI

Simona Gatto: *voce, bodhran*

Andrea Di Tella: *bozouki, chitarra acustica, chitarra classica*

INFO

Sito: www.myspace.com/bonnyduet

Email: andrea@andreaditella.com

Cellulare: 328 2936091

The Bonny Swan **Duet**

The Bonny Swan duet nasce a maggio 2008, dall'esperienza della cantante Simona Gatto e del polistrumentista Andrea Di Tella. Nel giro di due mesi ha partecipato ad eventi importanti come il Keltieker Festival di Modena, l'inaugurazione del Castello di Levizzano Rangone e la rassegna "Jazz & Wine" tenutasi a Luglio 2008, sempre a Levizzano Rangone. Il repertorio comprende canzoni tradizionali dell'area irlandese, bretone e scozzese, arrangiate con strumenti tradizionali come bozouki irlandese e chitarra in accordatura aperta.

Simona inizia a studiare canto fin da bambina, affrontando vari generi tra cui il jazz e la bossanova. L'amore per la musica celtica scocca quando, per la prima volta, parte per la Bretagna: una regione della Francia nord-occidentale che ha segnato profondamente il panorama musicale folk mondiale. Simona si innamora di tutte quelle musiche e quei balli che imperversano da sempre nelle fest-noz bretoni. Partecipa al Festival Interceltique di Lorient ed altri festival minori, collaborando con artisti che di questo genere ne hanno fatto una professione.

Andrea si appassiona alla musica irlandese intorno al 1995, abbandonando lo studio della musica pop, per iniziare a studiare gli strumenti popolari menzionati in precedenza. Ha collaborato con numerosi artisti della scena celtica in Italia, sia come ospite che come membro ufficiale. Negli ultimi anni ha suonato con Cisco, ex voce dei Modena City Ramblers, Cormac, Trichet ed altre formazioni di folk irlandese.

Il duo, dopo un'approfondita ricerca sulle canzoni che hanno segnato questo genere, è in grado di presentare uno spettacolo non solo musicale, ma anche culturale, raccontando le tradizioni di quei popoli che, più di tutti, hanno influenzato gli usi e costumi di molti altri paesi del mondo.

È in lavorazione un CD che conterrà 10 pezzi tradizionali e che uscirà entro la fine del 2008.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Damedeo **Trio**



COMPONENTI

Roberto Cigarini *Sassofoni, flauti, tastiera, voce*

Luca Vandelli *Chitarra, tastiera, pianoforte,
programmazioni elettroniche*

Andrea Zagni *Basso elettrico, contrabbasso acustico
ed elettrico, percussioni*

INFO

Luca Vandelli

tel: 335-357727

email volmery@yahoo.it

web <http://digilander.libero.it/damedeo/>

Damedeo Trio

Il Damedeo Trio nasce verso la fine degli anni 80 come libera e casuale associazione dei tre membri, Roberto Cigarini, Luca Vandelli e Andrea Zagni, provenienti da esperienze e vissuti artistici separati.

L'attività del gruppo, pur essendo prevalentemente musicale, si espande anche all'arte cinematografica, con la produzione di cortometraggi e accompagnamenti sonori ad opere videografiche.

Il Trio si dedica a performance ad ampio spettro, abbinando la musica alla pittura estemporanea e alla recitazione.

La contaminazione tra le varie forme di espressione artistica è uno degli ambiti preferiti del gruppo. Contaminazione intesa come interazione tra i soggetti attivi, le cui rispettive forme d'espressione si fondono e si stimolano vicendevolmente a creare un evento del tutto nuovo; contaminazione come fattore moltiplicativo delle singole espressioni individuali.

A livello più strettamente musicale, la caratteristica del Damedeo Trio è la produzione originale: sia dal vivo che in studio, il gruppo esegue esclusivamente brani di propria composizione.

Nel momento in cui l'espressione artistica è mossa unicamente dalla passione, il trovare una propria "via" personale diviene, a parere del Damedeo Trio, una condizione indispensabile per proporsi al pubblico. "Musica come colore" è una delle definizioni che sono state utilizzate per descrivere l'opera del Damedeo Trio, e quella alla quale gli stessi autori sono più affezionati.

Nell'ambito di Spazi d'Arte, il Damedeo Trio si "contaminerà" con i testi di Roberta Bosco, recitati dall'autrice, in un caleidoscopico intreccio di parole, suoni e immagini, nel tentativo di ottenere, forse, un'emozione artistica.

Damedeo Trio ha prodotto 4 CD: Libero di Me - 2001, Trasloco - 2002, Scorie - 2004, Run Run Run - 2007

Spazi
d'art **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Elisa **De Munari** e Michele **Mastrotto**



INFO

elisademunari@hotmail.com

Elisa De Munari e Michele Mastrotto

Elisa De Munari: ha iniziato lo studio del sitar nel 2002 sotto la guida del maestro Gianni Ricchizzi, diplomandosi in tradizioni musicali extraeuropee presso il conservatorio A. Pedrollo di Vicenza. Inoltre segue i seminari del noto maestro indiano Amarnath Mishra. Attualmente suona in più formazioni di diverso genere musicale e si sta diplomando in contrabbasso presso il conservatorio di Ferrara.

Michele Mastrotto: si è diplomato in strumenti a percussione nel 2005 presso il conservatorio A. Pedrollo di Vicenza. In qualità di percussionista collabora con diverse orchestre; ha vinto più volte le selezioni per l'Orchestra regionale dei conservatori del veneto.

Dal 2002 studia tabla sotto la guida del maestro Sanesi. Ha tenuto diversi concerti di musica indiana registrando anche un cd didattico intitolato Raga Todi.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Laboratorio Artistico Modenese



COMPONENTI

Graziano Gennaro *fotopittura*

Uliano Guizzardi *pittura surrealista*

Arianna Gianasi *pittura realista*

Beatrice Pizzardo *pittura su stoffa*

Cecilia Giusti *arte del mosaico*

INFO

Cell 338 1098087

Via Parma 18, 41015 Nonantola (Mo)

Laboratorio Artistico Modenese

Il laboratorio artistico ha come obiettivo la sperimentazione dei linguaggi artistici con e espressione e comunicazione verso gli altri. La formazione degli artisti è in grado di rielaborare le diverse rappresentazioni della pittura, scultura, fotografia,.. per trasformarle in opere originali.

Il laboratorio ha ottenuto riconoscimenti da parte delle municipalità e della critica e rappresenta una qualificante aggregazione artistica che propone un nuovo modello di proposta culturale. Gli obiettivi sono lo sviluppo dell'identità critica della gente che si avvicina al laboratorio; la sperimentazione di nuove tecniche effettuate con sistemi manuali; la ricerca e l'impiego di elaborare opere di alta qualità con lo scrupolo metodologico degli antichi maestri d'arte.



centro periferia andata ritorno: è arte

Anna Palermo

Alborada

duo chitarre

presento il libro di poesie
"La danza della vita"

Sheila Caporioni e Stefania Cremonini, chitarriste, hanno costituito il Duo "ALBORADA" per dedicarsi alla ricca e interessante letteratura per due chitarre che, dall'Epoca Barocca al Novecento, è presente in tutta la storia della musica europea. Diplomate in chitarra classica e da tempo docenti di Strumento Musicale e Storia della Musica, hanno fatto parte di numerosi "ensemble" vocali e strumentali, e sono pertanto specializzate nelle esecuzioni cameristiche. Il repertorio al quale si dedicano prevede l'uso sia delle chitarre tradizionali che della "chitarra terzina", inusitato strumento in voga nel XIX secolo; e comprende brani folklorici spagnoli che tanto valorizzano le sonorità delle sei corde.

COMPONENTI

Stefania Cremonini

Sheila Caporioni

INFO

anna palermo

annapalermo@libero.it

Anna Palermo

Alborada duo chitarre

Motto:

*“Che l’arte ci conduca sempre oltre,
laddove l’oltre rappresenta
l’Anima di ogni cosa”*

Anna Rosaria Palermo nasce a Corigliano Calabria provincia di Cosenza. Pubblica una raccolta di poesia “La danza della vita”, e un racconto “La voce del mare”.

“La danza della vita” riceve molti consensi di pubblico e premi letterari.

Una sua poesia compare nell’antologia per le scuole medie “Fior di parole” e inizia a curare laboratori poetico-espressivo-musicali nelle scuole.

Fonda in Calabria un’associazione culturale “Poesia e dintorni” e inizia a curare caffè letterari e serate culturali di danza musica e poesia.

Si occupa oltre che di poesia anche di danza, frequenta per anni corsi di danza classica e moderna.

Attualmente vive e insegna a Modena dove dallo scorso anno lavora con il duo Alborada.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Federica Cavalli



zo figo



il mio coniglio

INFO

Federica Cavalli

Via Emilia Romagna 100

Savignano sul Panaro, Modena

339 7886725

hafrodite5@yahoo.it

Federica Cavalli

L MIO UNIVERSO È INFINITO? - Si chiede la piccola Federica, matita in mano, incontrando un confine nelle estremità del proprio foglio. Un limite alla ricerca di spazio da disegnare, che si allarga presto sulla tovaglia ancora apparecchiata del pranzo, sulla pelle delle braccia, sul gesso che copre il dito rotto, sul muro... IL MIO UNIVERSO È INFINITO? Si chiede più tardi, incontrando il legno duro al margine della tela, l'abisso che inghiotte i colori quando non hanno più superficie.

Il mio universo È INFINITO! - si dice ora, perchè posso trovare infinite possibilità di vederlo. Da questo nasce il progetto Cirque a Gauche, un po' per caso, un po' per necessità, da un cambio di prospettiva. Un passaggio apparentemente minimo, pochi centimetri appena, tanto basta a spostare la matita da una mano all'altra, dalla destra alla sinistra. La sorpresa è grande, per chi mancino non lo è mai stato, è come entrare in un mondo nuovo, un universo opposto, uno specchio che svela uno spiraglio di altrove. Ne nasce un segno sghembo, inconsueto. Personaggi che fluiscono senza censure, distratti, assenti, astratti, ossessionati o ripetuti nei loro improbabili accostamenti, diventano un immaginario circo. Un corollario di caratteri dall'anima contaminata e dalla vocazione a "uscire dal foglio" per esplorare il loro universo, in cerca dei vostri occhi.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Icone Activists



9 gennaio 1950

Icone Activists

City restylers since 2002

Valorizzazione degli spazi urbani degradati e/o abbandonati attraverso l'aerosol art ed altre tecniche espressive.

INFO

Referente: Pietro Rivasi

cell 333 7964941

mail staff@icone.tv

Icone **Activists**

Qualche riga sui "writers":

Vigile urbano: ragazzi, che state facendo???

Icone: ..eh.... vede anche lei... dipingiamo il cavalcavia...

Vigile urbano: Ma che fate, mi prendete in giro?? mettete giù quegli spray e fuori i documenti!

Icone: ...eh... ma.... guardi, abbiamo i permessi del comune...

Vigile urbano: ...

Icone: ...

Vigile urbano: ah.... beh! Allora... bravi! mi piacciono i vostri disegni! Sapete, anche mio figlio fa stè cose... siete bravi! Ma avete gli ugelli speciali per le bombolette???

Icone Staff 2008

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Jump of **boobka**



COMPONENTI

Gilberto Caleffi
Marcello De Luca
Marcello Nadalini
Fabrizio Piccinini

INFO

www.jumpofboobka.com
info@jumpofboobka.com

Jump of boobka

“Immagini e musica senza confini”

Jump of boobka (j.o.b.) è un laboratorio di sperimentazione multimediale in continua evoluzione che assimila contaminazioni urbane e culture multiformi provenienti da club, cinema, gallerie d'arte.

I nostri progetti tendono costantemente alla ricerca di nuove forme espressive che utilizzino nuove tecnologie multimediali e abbraccino le più diverse forme d'arte.

A partire dal tramonto il collettivo “jump of boobka” invaderà con immagini e musica piazza S.Eufemia fino a notte.

Il DJ+VJ set prevede una selezione di musica elettronica accompagnata da proiezione di immagini sulla facciata del palazzo universitario.

Così come la musica, anche le immagini saranno miscelate dal vivo, attingendo da archivi autocostruiti negli anni, da riprese live, da fotografie rappresentative della città, dei suoi artisti e, parallelamente, altre città, grafica astratta e qualunque cosa scaturisca dalla creatività del momento.

Mentre il DJ accosta e sovrappone i brani, trasformandoli attraverso gli effetti di cui ha il controllo, la sezione VJ applicherà gli effetti video al materiale di cui dispone, rendendoli ancora più apprezzabili grazie all'utilizzo di due schermi che “dialogheranno” tra loro.

Tutta la performance è basata sull'improvvisazione, così che musica e immagini potranno concordare tra loro, ma anche contrastarsi e lanciarsi delle sfide, influenzate anche dalle reazioni del pubblico.

I suoni usuali della routine serale di piazza S.Eufemia e l'illuminazione pubblica saranno sostituiti, per una notte, da un ben più energico mix di immagini e musica.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Mattia Scappini



INFO

cel: 331 9910024

mail: scappinimattia@yahoo.it

blog: scappini.blogspot.com

indirizzo: strada panni, n.184/1, Modena

Mattia Scappini

Quando mi si chiede di raccontare il mio lavoro mi trovo in difficoltà... quindi ho preferito riportare alcuni frammenti di lettere scritte in altre occasioni: "... le punte di sottili lancette scure segnano le ore toccando i numeri romani disposti sul grande disco bianco... mancano cinque minuti alle tre. Sull'ultimo piano di qualche gradino, colonne quadrate sostengono le volte di un portico. Non ci sono né porte né finestre e nulla lascia intendere uno svolgimento di quella costruzione. Nell'ombra, solo la luce chiara che filtra da due fessure racconta una zona aperta oltre il muro..."; "..quando la pelle bianco latte si è seccata e il suo impasto riempie il vuoto fra i mille fili che formano la trama del tessuto... il rito della imprimitura si è compiuto e ha creato lo spazio magico sul quale si giocherà la pittura; luogo astratto solo all'apparenza, sospeso in un equilibrio tanto eterno quanto fragile.... ora il pennello assorbe il colore mentre l'occhio fissa quel bianco e indugia ancora, solo un momento, fermo sul confine che separa il vero dal sogno..."; "... nei miei lavori ho scelto di raccontare ciò che vivo ogni giorno. Il tema ruminato della vita nelle città e la sua paradossale solitudine, il disagio che nasce nella convivenza forzata di migliaia di persone che restano quasi sempre estranee, ma soprattutto cerco di esprimere quella sorta di dipendenza della quale soffre l'uomo verso il suo ambiente, quel bisogno delle nostre mura e delle nostre costruzioni... forse non siamo più in grado di vivere contemplando i grandi spazi e abbiamo timore degli orizzonti lontani".

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Nervo&Tes suoni e visioni



COMPONENTI

Gennaro Rino Becchimanzi *percussioni, samples, composizione e arrangiamenti*

Paola Setti *video arte*

INFO

NERVO&TES performing art

www.nervoetes.it

info@nervoetes.it

Cell. +39.347.25.66.796

Nervo&Tes

La performance "Mondi Possibili: suoni e visioni" si configura come una suite. L'esecuzione di brani originali e delle percussioni live sono in stretta relazione con le immagini. La narrazione, imperniata su temi di attualità sociale, passa da una situazione all'altra inducendo lo spettatore ad un progressivo coinvolgimento emotivo.

"Mondi Possibili" è un contenitore di progetti artistici "work in progress" che persegue lo scopo di sensibilizzare le coscienze ad una cultura di pace che passi attraverso la trasformazione interiore di ogni singolo individuo.

Gennaro Rino Becchimanzi, 58 Napoli, multi-percussionista e compositore di musica elettronica, da oltre 20 anni attivo sulla scena musicale.

Ha collaborato con diversi musicisti di fama nazionale ed internazionale. Tra questi: Tom Hooker, Karl Potter, Andy J. Forest, Tony Scott, Paolo Fresu, Zuccherò, The Gang, Andrea Mingardi, Antonello Venditti, Ustmanno. Nel settore della danza, con Aterballetto, London Contemporary School Dance, Laban Centre e con coreografi: Claudio Gasparotto, Gillian Hobart, Bob Curtis, Kenneth Tharp.

Ha eseguito numerose performances solistiche in Italia, Austria, Svizzera e Germania.

È nel team di compositori della Soundiva, società editrice di production-music di Milano, ha lavorato per la Rai (Punto A3), Rete A, Rai via cavo.

Paola Setti, 68 Carpi (Mo), si occupa di arti visive dal '90. Il suo approccio innovativo, sviluppato nell'attività di multimedia designer, si è unito agli studi accademici di belle arti. I lavori dell'artista hanno riscosso consenso da parte di critica e pubblico per la loro capacità di trasmettere la reale fisionomia del mondo contemporaneo.

Insieme, con lo pseudonimo Nervo&Tes, dal 2007 producono performances di musica elettronica, percussioni live e video arte, video installazioni e video scenografie. Con opere di video/sound art hanno partecipato a mostre e rassegne e hanno vinto la III Edizione del Festival Internazionale di Videoarte "Magmart 2008" in collaborazione con il Museo d'Arte Contemporanea di Casoria (Na).

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Pandora **Groove**



COMPONENTI

Niccolò Facchinetti *batteria*

Alessandro Rinaldi *piano, tastiere*

Simone Salvarani *chitarra elettrica*

Giovanni Scarabelli *basso elettrico*

Collaborazioni varie e piuttosto eventuali:

Luna Achiary *voce*

Simone Stoppazzoni *sax contralto*

Giacomo Barbari *percussioni*

INFO

Simone Salvarani

cell 3331217253

mail ssalvarani@gmail.com

Giovanni Scarabelli

cell 3484028536

mail thinking_bad@yahoo.it

pandoragroove@hotmail.it

www.myspace.com/pandoragroover

Pandora **Groove**



Pandora Groove sono figli di un'iniziativa, Artealcentro, organizzata dall'associazione Artegenti nel 2006. Il gruppo, formatosi con l'imminente prospettiva di quell'esibizione, ha poi acquisito vita propria maturando coesione a livello personale ma soprattutto musicale. I quattro membri, approdati al mondo del jazz da esperienze musicali differenti per ognuno, in questi tre anni hanno saputo migliorare e raffinare il proprio modo di suonare, singolarmente ma soprattutto grazie all'esperienza di gruppo.

Le rielaborazioni di brani standard e le composizioni originali sono infatti basate sul fortissimo interplay presente tra i Pandora. Tastiere, chitarra, basso e batteria lavorano insieme alla ricerca di un sound pieno, in grado di trasmettere emozioni al pubblico ed ai musicisti stessi.

L'importantissima collaborazione con la cantante Luna Achiary ha permesso di espandere il repertorio anche a brani dove la parte vocale gioca un ruolo fondamentale, ampliando così l'offerta musicale.

Il repertorio si basa su pezzi della seconda metà del secolo, dal be-bop di Charlie Parker fino al jazz-rock dei Weather Report ed al reggae di Bob Marley, assumendo come componente fondamentale l'improvvisazione, da sempre regina del mondo del jazz.

Spazi
d'arte 

centro periferia andata ritorno: è arte

Euloghia



euloghia

Laboratorio Teatrale Euloghia
via emilia est, 705
41018 S. Cesario S. P. (Mo)
mascarucci.g@fastwebnet.it 338 9111723

COMPONENTI

Giovanni Mascarucci
Costantino Tamagnini
Roberto Ranieri

INFO

Cell 338 9111723
Mail euloghia@gmail.com

Euloghia

Euloghia è una compagnia di teatro multimediale. Propone letture supportate da musica e immagini presso il territorio della provincia di Modena e Bologna. La compagnia nasce nel 2001 con lo scopo di raccontare storie attraverso il linguaggio della narrazione multimediale.

Fornisce audio e video service agli artisti che necessitano del supporto tecnico per i loro spettacoli.

Promuove giovani artisti che si cimentano nell'arte della narrazione attraverso l'accompagnamento passo passo nella costruzione di uno spettacolo multimediale e offre un servizio di editing sui testi scritti per essere letti in pubblico.

Da ottobre 2008 a maggio 2009 organizza due corsi di scrittura creativa autobiografica presso i comuni di Nonantola e di Mirandola.

Euloghia si contaminerà il 13 settembre in piazza Pomposa con "Sibairde" e "That's all funk".

Fondazione Jacopo Antonelli



COMPONENTI

Giuseppe Baraldi
Maria Luce Brighenti
Raffaella Bulgarelli
Carla Cortese
Valentino Malverti
Alessandro Pinotti
Paolo Vallicelli
Alessandra Zagni

INFO

Raffaella Bulgarelli raffybulgarelli@msn.com
Alessandra Zagni zalle23@gmail.com

Fondazione Jacopo Antonelli

La “Fondazione Jacopo Antonelli” nasce ufficialmente nel 2007 dalle diverse esperienze teatrali degli otto componenti. Il gruppo si è formato nel corso degli anni collaborando insieme sotto la direzione di Raffaella Bulgarelli e Alessandra Zagni, le quali hanno fuso in questo lavoro le loro differenti esperienze.

dal foglio di sala
BROOKLYN, 1940

È un afoso pomeriggio di settembre a Brooklyn, le sorelle Brewster, Abby e Marta, sono intente nelle loro opere caritatevoli verso i più bisognosi. Una vita tranquilla la loro, divisa tra la vicina chiesa metodista e gli adoratissimi nipoti: Mortimer, un noto critico teatrale e Teddy, forse un po' matto, ma innocuo e di gran cuore. All'improvviso, due loschi ed agghiaccianti figure bussano alla loro porta portando scompiglio e paura nella loro vita! Ma, a volte, l'apparenza inganna...

Quale terribile verità nascondono le care vecchiette Brewster? Cosa si nasconde nella profonda cantina della loro casa? Chi è il malvagio personaggio che ritorna dopo tanti anni nella loro vita?

Una commedia noir tra pizzi e crinoline, un intreccio di situazioni paradossali, colpi di scena e gag che vi farà riflettere sul sottile confine tra normalità e pazzia.

Vi aspettiamo a casa Brewster: per gli ospiti è sempre pronto un buon bicchiere di vino...

Spazi
d'arte  *duezerotto*

centro periferia andata ritorno: è arte

Gruppo teatro **V'Erasmile**



COMPONENTI

Angelo De Lorenzo

Stefania Malaguti

Alberto Melegari

Beatrice Sangiorgi

Claudio Sgarbi

INFO

info@artegenti.it

www.artegenti.it

347 0782972

Gruppo teatro **V'Erasimile**

Gruppo teatro V'Erasimile: libero gruppo teatrale dell'associazione Artegenti di Modena, al suo interno gravitano differenti attori che provengono da varie esperienze. Dal 2003 lavora alla realizzazione di rappresentazioni teatrali intorno al principio della ricerca personale ed artistica. Questa ricerca coinvolge l'attore in prima persona non solo attraverso uno studio approfondito sulle dinamiche teatrali, ma anche nella costruzione dell'atmosfera del teatro. Il percorso teatrale non ricerca solo la rappresentazione scenica, ma viene usato come metafora per rielaborare ed imparare a trasmettere le emozioni attraverso l'espressione corporea coinvolgendosi in prima persona. Tutto ciò può avvenire soltanto attraverso il lavoro di numerose persone che collaborano in modo intelligente, ben coordinato e volontario. La formazione personale di ogni singolo componente si arricchisce grazie ad esperienze con professionisti esterni chiamati ad operare all'interno del nostro spazio o seguiti in esperienze seminariali (Cesar Brie del Teatro de Los Andes, Enrique Vargas, Javier Cura, Horacio Czertok e Cora Herrendorf del Teatro Nucleo e tanti altri) per poi esser rielaborata e condivisa all'interno del gruppo.

2007 - "Birthday Party" rappresentazione teatrale regia Angela Burico, interpreti Gruppo Teatro V'Erasimile nell'ambito dell'evento "Spazi d'arte uno'07" organizzato dall'associazione Artegenti e alla rassegna teatrale "Teatro per Amore" organizzato da Arci ed ERT.

2006 - Rassegna Teatro per Amore, promossa da ERT e ARCI, rappresentazione teatrale "Movimento in 4/4" regia ed interpreti Gruppo Teatro V'Erasimile; Poesiafestival'06 organizzato da Terre di Castelli, "Il treno della poesia", performance "poetrante" lungo la linea Suburbana Bologna-Vignola e nelle piazze di Savignano S.P. e Vignola. Partecipazione al cortometraggio "U Pizzinu" al concorso Video Arena. Nell'ambito di "Artealcentro - i percorsi della cultura" presso Centro Commerciale La Rotonda di Modena, rappresentazione teatrale "La Signorina Papillon".

2005 - Rappresentazione teatrale "Fili" regia di G. Luca Righetti, con il Gruppo Teatro V'Erasimile, alla rassegna teatrale "Teatro per Amore" presso il Teatro delle Passioni di Modena.

2004 - Rappresentazione teatrale "La Signorina Papillon" regia di Federica Zambelli, con il Gruppo Teatro V'Erasimile, presso Circostrizione 2 Modena, Laboratorio AQ16 Reggio Emilia, Parco XXII aprile Modena e Teatro delle Passioni Modena.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Lorenzo **Sentimenti**



Lorenzo Sentimenti è autore ed interprete di spettacoli di Teatro. In verità è un artista eclettico che spazia dalla pittura alla scultura, dalla musica alla scrittura. Nei suoi spettacoli, caratterizzati dal forte impatto scenico e dalla molteplicità di linguaggi, riunisce le esperienze maturate nei diversi ambiti artistici.

INFO

Via Mulini Rangoni, 37
41030 BOMPORTO (Mo)
059 818 063
335 54 37 460
www.lorenzsentimenti.it
info@lorenzsentimenti.it

Lorenzo **Sentimenti**

WILIGELMO, L'ANGELO E IL DRAGO

Lo scultore Wiligelmo ci è noto per il segno innovativo e la notevole plasticità presenti nella sua opera; di essa sono giunti fino a noi, nel territorio modenese, esempi bellissimi, prima fra tutti la Cattedrale di Modena.

Della vita di Wiligelmo non sappiamo quasi nulla. "Wiligelmo, l'Angelo e il Drago" è uno spettacolo di narrazione, nel quale la "vita che Wiligelmo avrebbe potuto vivere" viene immaginata attraverso gli eventi storici del periodo attorno all'anno mille nel quale lo scultore è vissuto.

Sospeso fra fantasia e realtà, il racconto pone a confronto la sensibilità artistica del grande scultore e il rude universo medioevale nel quale la vicenda ha luogo. La narrazione dell'attore, che spesso diviene autentica azione scenica, si allontana infatti dall'aspetto tecnico-artistico dell'opera di Wiligelmo per immaginare un suo universo interiore dotato di grande sensibilità: ecco allora dipanarsi un racconto in cui le gesta storiche di artisti, uomini d'arme e personaggi unici nella nostra storia, da Matilde di Canossa a Papa Gregorio VII, si fondono con le credenze a volte ingenuie tramandate dalla tradizione popolare. Nasce così uno scenario che va dall'Appennino Modenese-Reggiano, passando per antichi borghi, da Nonantola a Finale Emilia, fino a quella "bassa" pianura padana che, non ancora bonificata, acquista un'aura di misteriosa e selvaggia palude, ospitante dimenticate città perdute ed esemplari di creature fantastiche, immortalate da Wiligelmo nelle metope del Duomo di Modena. Il commento musicale originale, eseguito dal vivo, dona a tutto lo spettacolo il sentore di un viaggio a ritroso nel tempo, sul confine labile che divide storia e leggenda, realtà e fantasia.

Un viaggio appassionante e leggero che non mancherà di affascinare spettatori di ogni dove e di tutte le età.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Sibalairde



COMPONENTI

Barbara Notari *coreografa e ballerina*

Laura Martinelli *coreografa e ballerina*

Simona Sassi *coreografa e ballerina*

Debora Marchini *ballerina*

Anna Maria Mirto *ballerina*

Milena Balestrazzi *ballerina*

Ilaria Petracca *ballerina*

Elisabetta Giovanardi *ballerina*

INFO

Barbara Notari

393 6351190

barbara.notari@gmail.com

www.myspace/sibalairde

Sibalairde

Che ne dite di metterci insieme e creare qualcosa di nostro?" Così è nata, in una notte di mezza estate (è il caso di dirlo), l'idea di formare una compagnia di danza, dalla proposta un po' audace di BARbara e dall'adesione entusiasta di LAura e SIMona, a cui si è aggiunto lo spirito d'avventura di DEbora e IRene. L'idea era appunto di renderci autonome da scuole di ballo convenzionali, dove non ci sentivamo più soddisfatte della possibilità di esprimerci, e di tirare fuori qualcosa da noi in totale libertà. E così è cominciata e prosegue l'esperienza artistica sperimentale della nostra giovane compagnia, dove danza moderna, balli acrobatici, ginnastica artistica e ritmica, quali che sono le nostre principali formazioni, si intrecciano e fondono. E in quanto a 'contaminazioni' non ci siamo limitate all'ambito del movimento del corpo, ma abbiamo interagito con immagini e video nei due spettacoli multimediali realizzati ('Spettri' e 'Elena'); con l'arte pittorica, all'inaugurazione della mostra di quadri (di Laura); con mobili da cucina, farina compresa, nella serata di presentazione del negozio d'arredamento Il Modulo. Nel nostro gruppo si contaminano anche le età: Anna, Milena, Ilaria e Elisabetta sono le giovanissime del gruppo. Per non parlare del nostro nome, la cui origine si può facilmente immaginare.

Spazi
d'arte duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

That's all **Funk**



COMPONENTI

Elena Buonagurelli *Voce*

Paolo Caselli *Chitarra ritmica e cori*

Claudio Contri *Batteria*

Enrico Fiorani *Basso e cori*

Marco Pisa *Chitarra solo*

Thomas Serafini *Tastiere e percussioni*

INFO

email: info@thatsallfunk.it

Thomas: 328 9732915

Marco: 348 7938951

That's all Funk

That's all Funk è un progetto musicale che si propone di trasmettere l'amore per la musica attraverso esplosive ritmiche funky ed avvolgenti armonie acid jazz. Tra gli obiettivi spicca quello di coinvolgere chiunque ascolti, creando un sound irresistibile che farà muovere anche i più esigenti ballerini. Nel settembre '99 l'incontro di Paolo e Thomas, da diversi anni attivi musicisti, con Elena, talentuosa cantante alla prima esperienza, pone le basi per un primo e comune progetto, chiamato Goldon's Funk. Già dalle prime performance in feste e predisco in locali, si respira il tipico ritmo di brani come *Long Train Runnin'*, *Still a friend of mine* e classici della disco anni '70. La vera svolta si ha nel settembre 2001 quando Marco ed Enrico si uniscono alla Band entrambi provenienti da altre esperienze musicali in affermati gruppi locali. Così nascono i That's all Funk. Il repertorio spazia da brani disco music anni '70 (YMCA, Disco Inferno.), funky (da Jamiroquai a James Taylor Quartet), acid jazz (Incognito e Brand New Heavies), con qualche assaggio di pop rock, tutti proposti con arrangiamenti originali. La band inizia ad esibirsi in diversi locali in tutta la provincia di Modena, compresi eventi tra cui la chiusura della stagione sciistica del Cimone. I That's all Funk partecipano al concorso Cover's Park nel 2003 vincendo il primo premio ed affermandosi come migliore cover band della provincia. È nel 2005 con l'ingresso nel gruppo di Claudio, musicista di vasta esperienza anche in campo internazionale, che i TAF trovano la loro formazione definitiva. Nello stesso anno compongono il loro primo pezzo originale "Pleasure", ne realizzano un video collaborando con l'emergente regista Nunzio D'Amelio, partecipando ad un concorso per montaggio di videoclip musicali di livello europeo. Il punto di forza dei TAF è l'energia trasmessa ad ogni concerto in cui il pubblico non può fare a meno di ballare coinvolto da i lunghi medley disco anni '70-'80 proposti dalla band. I That's all Funk mantengono in continua evoluzione il loro repertorio, per soddisfare le sempre nuove richieste del pubblico mantenendo un animo Funky.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Francesca & Giulio



COMPONENTI

Giulio Ferrari

Francesca Malagoli

INFO

Giulio Ferrari

328 2182458

giuliof@unimore.it

framalag@yahoo.it

Francesca & Giulio

Francesca Malagoli e Giulio Ferrari: attori della compagnia teatrale "Lo Spazio", da oltre 10 anni hanno dato vita a poliedriche forme di messa in scena: happening, performance, letture di testi, installazioni e spettacoli teatrali spaziando da un repertorio classico al contemporaneo ma sempre mantenendo un approccio sperimentale.

Come membri della compagnia diretta da Valentino Borgatti, hanno realizzato gli spettacoli "Antigone" di J. Anhouil (teatro povero che ambienta la tragedia classica di Sofocle al contemporaneo), "Verso Damasco" di Strindberg (il labirinto della psiche ed i meandri dell'animo umano degli uomini alla ricerca di se stessi), "I filosofi a Teatro" (riscoperta dei classici della filosofia che vuole diffondere la storia della filosofia attraverso il linguaggio teatrale), "Giusti?" ispirato a Camus ed Euripide (anticipando di pochi mesi le problematiche del terrorismo), oltre a performance ispirate alle opere di poeti italiani ed internazionali come la lettura celebrativa de "L'infinito naufragar" di Giacomo Leopardi, la riscoperta dell'opera tragicomica del Tassoni "La secchia rapita", passando per una presentazione multimediale dei "Canti di Castelvecchio" di Giovanni Pascoli. Affrontano, sempre in chiave sperimentale, opere di altri autori classici quali Dante Alighieri, Eugenio Montale, Gabriele D'Annunzio. Ulteriori forme di sperimentazione sono la "Serata Futurista", "Una giornata dell'umanissimo Leopold Bloom" riduzione teatrale dell'Ulisse di Joyce, "Padre" ispirato alle poesie del poeta modenese Marco Fregni.

Hanno partecipato a cortometraggi e fiction per il cinema e la televisione sia a livello locale che nazionale. In occasione di Spazidarte'007 hanno intrapreso una nuova avventura, contaminandosi con musicisti e danzatori, interpretando brani opportunamente scelti e sceneggiati per sottolineare e accompagnare con le loro voci aspetti dello spettacolo o, più spesso, per offrire l'opportunità di una visione laterale e spiazzante dell'evento.

Voci e corpi che si contaminano, aggiungendo all'evento una visione che stupisce, un po' di sbieco.

Muppets' Choir



COMPONENTI

DIRETTORE

Giovanni Tardini

TENORI

Marco Corbelli

Giacomo Rabitti

Luciano Galassi

Marco Radicia

Francesco Miselli

Enrico Vezzalini

Luca Panini

BASSI

Daniele Ferrari

Antonio Tiso

Simone Olivieri

Fabio Cocchi

Marco Vizzaccaro

Paolo Manfredini

SOPRANI

Federica Cristoni

Giulia Papotti

Daniela Degli Esposti

Greta Sala

Silvia Scarponi

Ilaria Galli

Mara Vittore

Daniela Montorsi

Federica Mondini

Barbara Megnoni

Francesca Galassi

CONTRALTI

Luisa Bastoni

Cristina Riccò

Chiara Ciaravello

Maira Rossitti

Francesca Ferrari

Anna Maria Vecchi

Chiara Pecorari

SOLISTI

Giacomo Rabitti

Ilaria Galli

Greta Sala

Cristina Riccò

SPECIAL GUEST

Virgilio Ottaviani

Mara Vittore

INFO

328 4728352

boss837@gmail.com

www.muppetschoir.it

Muppets' Choir

Il Muppets' Choir nasce nel 1994 a Montale Ranzone (MO) su iniziativa di un gruppo di giovani appassionati di musica e canto, guidati dal giovane maestro Simone Manfredini. Fin dalla fondazione, la scelta del repertorio si è basata sulla fusione del repertorio gospel tradizionale con riferimenti più moderni alla musica pop e rock. Nel corso degli anni, inoltre, il coro ha approfondito un territorio musicale ancora poco noto in Italia, quello del musical, di tradizione prettamente anglosassone ma che conta un numero crescente di appassionati in tutto il mondo. Di qui l'introduzione di una cospicua selezione di brani tratti dai più celebri spettacoli di Broadway, quali Jesus Christ Superstar, A Chorus Line, Chicago, Hair, Fame e molti altri.

Dal 2005 il coro è diretto dal maestro Giovanni Tardini, è composto da 25 coristi ed è accompagnato da una band di musicisti professionisti. Il Muppets' Choir si è esibito in numerose rassegne e concerti nella regione; tra questi citiamo un'importante esibizione nel 2006 a Reggio Emilia totalmente a tema Musicals e le recenti inaugurazioni della Multifiera di Modena, edizioni 2007 e 2008, ha anche partecipato alla rassegna Iuvenis Chorus Day 2008 come "guest star" della serata. Ha inoltre partecipato nel 1999 al concorso corale internazionale di Riva del Garda "In...Canto Sul Garda", dove ha ottenuto il prestigioso riconoscimento "Diploma d'Argento" nella categoria Pop-Moderno.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Roberta **Bosco** **Robin**



INFO

contatti: robin.speak@gmail.com

Cell. 338 18 93 46 8

www.eosdea.splinder.com

www.myspace.com/robin_at_night

Roberta **Bosco**

Due punti di vista dello stesso oggetto, due strade possibili nell'inesauribile scenario dell'espressione artistica.

Prima di tutto, è gioco.

Libera dall'essere governata, l'arte rimane la prima e ancora unica e vera forma di libertà possibile. Per quanto l'uomo abbia sempre cercato di possederla, inquadrarla e classificarla, essa continua a svincolarsi per correre verso nuovi orizzonti, in un perpetuo e mistico viaggio evolutivo. Di tutto si serve e tutto si presta ben volentieri alle sue tanto geniali quanto creative elaborazioni. Così l'arte si contamina, così si arricchisce e si rigenera, a beffa di chi è convinto che il rinascimento sia un'epoca che mai più ritornerà, che la musica sia morta, il cinema esaurito, il teatro un fallimento, la letteratura in discesa. A tutti coloro intrappolati nel beato sogno dei tempi che furono un solo augurio.

Un raggiante risveglio.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Fumetti disegnati **male**



COMPONENTI

Troppi per scriverli tutti

INFO

Emiliano Mattioli

emiliano@fratellimattioli.it

Fumetti disegnati male

Questa presentazione rigorosamente fatta male parte a Bologna, nel lontano anno non meglio precisato in cui Davide La Rosa e Emiliano Mattioli decidono di fondare "Fumetti disegnati male", una non meglio precisata entità che si concretizza poi in ben cinque numeri dell'omonima fanzine, due calendari (il tutto scaricabile in formato pdf dal sito <http://www.geocities.com/fumettidisegnatimale/>) e una serie di workshop, che hanno fatto il giro dell'Italia, per imparare a produrre fumetti disegnati male: disimparare a disegnare infatti non è così semplice come potrebbe sembrare a prima vista. E del resto come dice il motto, tutti sanno disegnare male i fumetti, ma non tutti sanno fare i fumetti disegnati male. Il sesto numero di "Fumetti disegnati male" uscirà alla fine di ottobre, in occasione della celebre fiera di Lucca dedicata al fumetto. E intanto continuano ad arrivare i commenti entusiasti dei lettori, e secondo voci non confermate "Fumetti disegnati male" viene citata anche come corrente underground all'Accademia di Belle Arti (sezione fumetto) di Bologna. "Son cose", ha commentato Emiliano Mattioli in proposito.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Wave



COMPONENTI

Giovanni Di Raimo *Voce e Sax*

Valerio Benassi *Chitarra, Tastiere e Cori*

Salvatore Caporale *Chitarra e Artwork*

Luca Speroni *Basso e Teoria dell'Arte*

Luca Bedeschi *Batteria e Fagiolata*

INFO

Luca Speroni

cell. 328 7073624

mail info@waveland.it

Wave

W.a.v.e. è Amore. W.a.v.e. è Postmodern Pastiche. W.a.v.e., nella sua più recente formazione, è una stratificazione di conoscenze e influenze, che si manifesta principalmente nella performance musicale, anche se non mancano altre ramificazioni creative. W.a.v.e. nasce come gruppo unplugged nel 2006, circa cento anni dopo la conclusione dell'affare Dreyfus, con la scarcerazione del povero ufficiale. Il primo concerto è unplugged e contiene già il seme delle caratteristiche tipiche del gruppo: ricercate riproposizioni di brani storici del pop e del rock, che il gruppo amalgama e impasta in una maniera che è stata definita "raffinata ed ironica". Le influenze sono a 360 gradi: dal pop all'heavy metal, dal rock'n'roll alla new wave, passando anche dalle parti del blues e del jazz. Senza dimenticare Aleister Crowley, Orson Welles, Nikola Tesla, Reginald Scot, Francis Tumblety, Pierre Bouillon, Charlier e Arno Penzias. Il seme germoglia, e attraverso alcuni importanti palchi di Reggio Emilia e provincia, dall'acustico passa all'elettrico e ritorno, cominciando a proporre anche composizioni originali. I componenti di W.a.v.e. continuano a battere la strada del ri-arrangiamento, attingendo dai più vari generi per assemblare il loro pasticcio sonoro. Nasce così la definizione del genere cui gli W.a.v.e. fanno riferimento, il "Postmodern Pastiche", che può anche essere abbreviato in Po.P. E si ritorna da capo. Il lettore più curioso potrebbe ancora chiedersi perché W.a.v.e., in tutto questo, è anche un acronimo. Ma nessuno sembra ancora in grado di trovare una risposta a questo enigma.

Spazi
d'arte 

centro periferia andata ritorno: è arte

Miss. **Ba. Ro. Lo.**



INFO

Barbara Rosset

Via D. Rosa, 7

41041 Casinalbo MO

Tel. 059550360

Cell. 3382269580

mail v.lodi@alice.it

Miss. Ba. Ro. Lo.

Artista... Barista; Cuoca; Spedizioniera;
Collaboratrice per centri estivi del comune di
Modena (cartapesta, cucina, scultura etc.)

Settembre 2002 Giugno 2003 impiegata come tu-
tor all'istituto Elsa Morante.

contabile e spedizioniera in una libreria;

Conduttrice di una rubrica di cucina alla radio;

Scrittrice di libri di favole per bambini;

Poetessa;

Fumettista;

Cantautrice con all'attivo due singoli e tre provi-
ni uno con Simona Ventura per X Factor, uno con
Mogol superato con successo, lo rincontrerò a Set-
tembre a Roma e uno con Franco battaglia come
cabarettista;

Lavoro come grafica su tutti i miei progetti;

Mi diletto in sculture di cartapesta;

Ho condotto più incontri con donne sul tema della
violenza tra le mura di casa;

A tempo perso intaglio il legno.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Gruppo a plettro "Agostino Malagoli"



COMPONENTI

Maria Cecilia Vaccari *primo mandolino e direzione*

Giampaolo Parmeggiani *mandola*

Corrado Barbieri *chitarra*

Piergiorgio Pecorari *chitarra e mandoloncello*

INFO

M.Cecilia Vaccari

059 342448

333 5958014

corrceci@alice.it

Gruppo a plettro “Agostino Malagoli”

Nel periodo tra le due guerre mondiali e fino agli anni '50 a Modena era molto attiva la pratica del suonare il mandolino e gli altri plettri della famiglia (mandola, mandoloncello, mandolone).

Le formazioni possibili andavano dal duo mandolino e chitarra fino a vere e proprie orchestre. Diversi compositori locali, in quel periodo, si sono dedicati a scrivere brani originali per queste formazioni.

Inserendosi in questa tradizione, Maria Cecilia Vaccari (mandolino), Giampaolo Parmeggiani (mandola), Corrado Barbieri (chitarra) e Piergiorgio Pecorari (chitarra e cello) suonano insieme da anni in formazioni varie, più o meno ampie, che hanno avuto un denominatore comune: l'interesse per lo studio e la riscoperta del patrimonio di musica a plettro della zona emiliana.

Da qualche anno si sono riuniti nel gruppo a plettro “Agostino Malagoli”, con l'intento di studiare un repertorio popolare e colto scritto e pensato appositamente per questo organico. Nel suo studio, quindi, il gruppo recupera anche brani di compositori modenesi, scritti espressamente per questa formazione, affiancandoli a musiche ispirate alla tradizione popolare, eseguiti per l'ascolto in forma di concerto.

Sono in cantiere alcune proposte di concerti tematici: “Modena e dintorni”, “Serenate pizzicate”, “Dolce visione”, ...

È interessante la proposta didattica del gruppo che, oltre a lezioni - concerti in scuole, volti a diffondere la conoscenza e la cultura mandolinistica, si offre disponibile ad accompagnare in alcuni suoi concerti giovani musicisti, per dar loro la possibilità di misurarsi col pubblico e di farsi esperienza.

Il gruppo ha al suo attivo anche collaborazioni con l'arpista genovese Laura Bruzzone e col violoncellista Stefano Barbolini.

Serial Singers Gospel Choir



COMPONENTI

SOPRANI

Francesca Aiello, Erica Alberti,
Monica Amaduzzi, Giovanna
Barbolini, Tania Eliyadurage,
Paola Panzani, Arianna Pontiggia,
Paola Rosi, Paola Soli, Giulia Vecchi

CONTRALTI

Anna Maria Agnini, Raffaella
Benatti, Daniela Cavicchi,
Monica Imovilli, Giorgia
Morandi, Francesca Soffici

PIANISTA

Giulio Pirondini

TENORI

Fabio di Pino, Alessio Laise,
Enrico Mantovani, Mauro
Pellegrini, Andrea Pierantoni,
Cristiano Terenziani

BASSI

Raffaele Capezzerà, Giovanni
Cavazzuti, Andrea Pierangelo
Ferrari, Francesco Menduni,
Enrico Solmi, Roberto Vaccari

DIRETTORE

Claudia Rondelli

INFO

Francesca Soffici

Cell. 335 7299191

Mail: info@serialsingers.it

Serial Singers Gospel Choir

Il coro è nato a Modena ed è attivo da diversi anni. È un coro in continua evoluzione che, attraverso una formazione aperta e dinamica e la guida di esperti direttori, ha maturato una lunga esperienza di concerti ed esibizioni in diversi luoghi ed occasioni. Il repertorio è principalmente costituito da classici del genere spiritual e gospel, ma anche da brani tratti da noti musical e da alcune rivisitazioni di evergreen della musica leggera internazionale. La qualità delle armonizzazioni vocali, il pianoforte di M° Giulio Pirondini e la sapiente guida del M° Claudia Rondelli sono elementi di una performance piena di ritmo ed energia. Il coro si è esibito in numerosi concerti, musical e rassegne: nel 2001 ha portato sulle scene il musical di Broadway "Il violinista sul tetto", ottenendo un largo consenso di pubblico, nel 2003 ha partecipato al "Roncade Gospel Festival", classificandosi al secondo posto. Infine nel 2004 il coro è stato chiamato a far parte del musical "Jesus Christ Superstar", di Andrew Lloyd Webber, in una tournée che lo ha visti impegnato, fino al 2006, nei maggiori teatri di Mantova, Modena, Bologna e Rimini. I Serial Singers hanno collaborato con cori e artisti italiani e stranieri tra i quali i Golden Gospel Singers NY, la Corale Rossini di Modena e Pamela Villoresi. Nel maggio 2006 vincono il 1° Concorso Nazionale per Cori Gospel del "Venezia Gospel Festival". Nell'aprile 2008 partecipano al prestigioso concorso internazionale di musica T.I.M. giungendo fino alle semifinali. Il coro ha recentemente inciso un nuovo CD intitolato "How can I keep from singing" ("come posso trattenermi dal cantare") dal titolo, semplice ma intenso, di uno dei brani proposti nella raccolta.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

CirCoCiCcioli



COMPONENTI

Roberto, Marco, Andrea

INFO

Marco Beri

via Fanti, 8 Mirandola (MO)

cell: 320 0274770

mail beri.marco@gmail.com

circociccioli@yahoo.it

CirCoCiCCioli

CirCoCiCCioli diverte il suo pubblico da più di dieci anni.

I componenti del CirCoCiCCioli sono artisti poliedrici, e provengono da esperienze di teatro, musica, canto e giocoleria. Hanno frequentato corsi di giocoleria, clownerie e teatro. Alcuni sono autodidatti.

Il CirCoCiCCioli nasce da una grande amicizia e continua ad esistere soprattutto per la voglia di costruire cose belle assieme, con gusto e allegria, e per il desiderio di contribuire in modo un po' speciale alla gioia del mondo.

A chi, irresistibilmente attratto, si ferma a guardare, può capitare di camminare sui vetri, sdraiarsi su un letto di chiodi o venire sollevato dalla magia...il pubblico del CirCoCiCCioli assiste a uno spettacolo che fa tornare bambini e rivivere la magia delle fiere di paese, quando ci si incantava a guardare...

Lo spettacolo del CirCoCiCCioli è sempre una sorpresa, non si ripete mai; anima strade, piazze, sagre e feste, di carnevale e di fine scuola, di matrimonio e di compleanno, di addio e di arrivederci, all'aperto e al chiuso... si adatta insomma a (quasi) tutte le situazioni.

Il CirCoCiCCioli può essere composto da due a sei persone.

Gli artisti possono fare animazioni isolate, performances di varia durata o uno spettacolo completo di un'ora.

Tra gli artisti del CirCoCiCCioli possiamo trovare: trampolieri, mangiafuoco, fachiri, giocolieri, ciarlatani, maghi e ... gorilla!

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Coro **San Lazzaro**



ESPRESSIONE PER PASSIONE

.....perché è con il canto che esprimiamo il bello che ci circonda, ed è con il canto che vogliamo trasmettere a chi ci ascolta le emozioni e le gioie del nostro stare insieme.....

Don Ezio Nicioli Fondatore e Direttore
del CORO FOLK S.LAZZARO - Modena

INFO

Daniele Gasparini Presidente tel 320 6714602

Patrizia Carretti tel 333 86 54 574

mail corosanlazzaro@yahoo.it

Coro San Lazzaro

Il Coro Folk S.Lazzaro si costituisce nel 1980, nell'ambito delle attività culturali e ricreative della Parrocchia dalla quale prende il nome, per merito di Don Ezio Nicioli, che attualmente ancora lo dirige, e del quale il Coro esegue i canti da lui armonizzati e adattati per l'esecuzione delle quattro voci miste.

Il Coro si compone di una cinquantina di elementi accomunati dalla passione per il canto, quello semplice e spontaneo della gente comune. Attinge il proprio repertorio dal folclore regionale italiano raccogliendo quei canti che vanno scomparendo ma che costituiscono una importante eredità da salvaguardare e soprattutto da comunicare nello spirito più autenticamente popolare. Melodie religiose e natalizie completano la capacità espressiva di questo coro che a tutt'oggi ha inciso 2 cd.

Il consenso ottenuto nelle manifestazioni locali e provinciali ha consentito al coro di poter estendere i propri orizzonti ampliando il proprio raggio d'azione a dimensioni nazionali ed internazionali.

Il Coro folk ha partecipato, infatti, a concerti, rassegne e concorsi nel nostro paese Roma Basilica di S.Pietro Venezia Basilica di S.Marco – Assisi – Pompei - Ravenna ma anche in Austria- Repubblica Ceca- Spagna- Belgio – Chicago presso la Comunità Italiana.

Da alcuni anni in collaborazione col Comune di Modena si è reso inoltre promotore di importanti iniziative quali "MAGGIO MODENESE" e "NOTE DI NATALE" nel nostro Centro Storico che hanno rappresentato occasioni di incontro e scambio con altre corali nazionali ed estere offrendo intrattenimento culturale.

Dal 1999 ha iniziato una collaborazione con il Coro R.Montecuccoli di Pavullo n/F per l'organizzazione della serata di Modena della Rassegna itinerante "Memorial M.o Paolo Giacobazzi, dal 2001 con il Gruppo "Ensemble Mandolinistico Estense" per la celebrazione del Maggio Modenese e dal 2003 con la Banda Cittadina A.Ferri che li vede impegnati nel Concerto degli Auguri di Pasqua alla città di Modena.

Spazi
d'art  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Circolo artistico culturale **Il Muraglione**



INFO

Via dell'Artigianato, 70

Modena

Tel/fax 059-282667

mail: ilmuraglione@gmail.com

Circolo artistico culturale **Il Muraglione**

Il Circolo Culturale "Il Muraglione", nato nel 1964, vuole continuare ad essere, anche in futuro, un piccolo ma significativo patrimonio culturale della città.

Oggi dove tutto corre e lo stress è padrone, cerchiamo con arte, tecnologia e meditazione di ritrovare noi stessi e portare alla luce la nostra bellezza interiore.

Se la pensi come noi, vieni a trovarci.

Ti aspettiamo martedì e venerdì dalle 21,00 in poi.



Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Flor de Caña



COMPONENTI

Alessandro Casagrande *Chitarra classica*

Gabriele Ferrara *Chitarra classica*

INFO

Alessandro Casagrande

Cell 347 2929706

Tel 059 798620

Mail hostcurve@libero.it

Flor de Caña

Dalla consapevolezza che la musica è quella forma d'arte che dà espressione alle diverse emozioni e passioni dell'animo umano nasce "Flor de caña", gruppo che, dai diversi studi musicali dei suoi componenti, cerca di manifestare sincretisticamente tale caratteristica della musica stessa. Un viaggio dagli Appennini alle Ande, attraverso vari generi musicali, per raccontare delle diverse tradizioni e culture del mondo. Tomatito, Irio de Paula, Mestre Samuca, Paco de Lucia, Intillimani, Victor Jara, Joao Gilberto, sono i maestri ispiratori di questo progetto musicale, nella convinzione che le sonorità acustiche siano le migliori per rappresentare la spontaneità di quelle tradizioni musicali spesso nate come diretta espressione della capacità musicale dei diversi popoli.

Chitarra classica, berimbau, mandolino, pandeiro, charango, banjo, sono gli strumenti che saranno i protagonisti di questo viaggio trasversale nel mondo della musica.

Spazi d'arte

centro periferia andata ritorno: è arte

Alberghi di **Carne**



CAST

Pittura **Pietro Puccio** -

Alberghi di Carne

Musica **Matteo Mariano** -

Alberghi di Carne

Poesia **Moreno Pirovano** -

Alberghi di Carne

Soggetto **Alberghi di**

Carne

Sceneggiatura **Laura Forti**

PERSONAGGI

Cinquanta

Salvatore Signa

Trentacinque

Francesco Terrano

Sedici

Graziano Degani

Uno **Rita Azzone**

Organizzazione attori

Valeria Orefice

TRIO

Violino **Chiara Gemmi**

Flauto **Nicola Silvestre**

Chitarra Dario

Marsigliante

Reclutamento musicisti

Enrico Caffari

Paolo Castagnetti

INFO

Pietro Puccio

Tel. 340/0734041

Mail pietro.puccio@alberghidicarne.com

www.alberghidicarne.com

Alberghi di Carne

Fra sé e sé

(Alberghi di carne 4)

Noi tre, che per l'occasione siamo diventati 4*, abbiamo questa spregiudicatezza che un po' ci prende quando si scrive-dipinge-suona, è il nostro motto, il nostro motore infallibile, la nostra assonanza: farlo perché c'è, perché è dentro che esce, senza freni contestuali, senza soprapensieri. Alberghi di Carne siamo quindi 3 umani, da tre arti posseduti, vaganti in un 'albergo' di contatti, visioni, audizioni, formando-essendo-cercando un arredamento comune. Matteo Mariano musicista, Moreno Pirovano poeta, Pietro Puccio pittore: una triade artistica che propone la sua modernità facendo confluire sentire e fare in un progetto poetico-pittorico-musicale di ricerca ininterrotta.

*Per l'occasione Alberghi di Carne ospita Laura Forti trasformando il trio in un quadrivio, colmando nello specifico, un silenzio che c'era: la sceneggiatura.

Fra sé e sé (Alberghi di Carne 4): la quarta opera degli Alberghi di Carne.

La prima fu 'Stravolti', la seconda fu 'Alberghi di Carne', la terza fu 'Kaska' la quarta è dunque questa.

Si tratta di una situazione-contenitore in cui, tramite lo stratagemma del teatro, s'incastonano i quadri, le poesie e la musica. Una superficial-profonda indagine degli stati dell'espressione artistica che, concretamente, diventa una piccola Opera pitto-musico-poetico-teatrale (in 4atti), in cui l'artista (che si crede arrivato) incontra e dialoga con i 3 suoi se stessi: il neonato artista, l'adolescente artista e il mezzano artista.

In questa cornice narrativa il pittore (Pietro Puccio) metterà in scena 3 quadri che raffigurano gli artisti-se stessi nella modalità pittorica del 'tutto di carne e tempo', la musica (scritta da Matteo Mariano) accompagnerà i dialoghi sottolineando le atmosfere creando una colonna sonora eseguita dal vivo da un trio composto da flauto, violino e chitarra, mentre il poeta (Moreno Pirovano) leggerà in diretta e fuori campo versi che avranno nello stile e nel soggetto totale attinenza con le varie età artistico-evolutive. La conclusione d'insieme, con i se stessi finalmente riconnessi tra loro, vorrà essere evocativa di un punto di arrivo della nostra operazione artistica da cui ripartire subito per nuove cose.

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

FARE **Folk Atelier** Reggio Emilia



INFO

Roberto Bagnoli

Fax 0522 360726

cell. 349 5008959

fare@morenu.it

www.morenu.it/fare

FARE Folk Atelier

Reggio Emilia

Danza e tradizione dei paesi del Mediterraneo

12 danzatori interpretano danze, storie e quadri di vita di altre terre, di altre genti.

Un viaggio immaginario in luoghi lontani dove diversa è la lingua, diverse sono le consuetudini ma dove sono i valori di sempre che, qui come altrove, permeano la vita delle genti: la solidarietà, la giustizia, il rispetto, la condivisione, la generosità e l'amicizia. I luoghi lontani per noi sono le terre dei Balcani, Israele... luoghi dove la guerra, che sembra avere il potere di distruggere ogni cosa, non è riuscita a cancellare quello che di più vero è racchiuso dentro al cuore dell'uomo. E accanto a questi il nostro paese, l'Italia, perché anche noi siamo un popolo di musicisti e danzatori, perché anche le nostre melodie raccontano l'amore e la sofferenza, la gioia e la malinconia.

E allora parole, melodia e movimento intrecciano e tessono insieme la vita dell'uomo, della terra, delle genti. Ci fanno partecipi dello spirito del mondo perché, in ogni luogo, sono le antiche passioni che scaldano il cuore, sono i valori semplici che nutrono l'anima. L'Associazione FARE si occupa di diffondere la danza etnica nei suoi aspetti culturali, didattici e di ricerca. L'Associazione si prefigge, fra l'altro, di riunire quanti desiderino conoscere, sviluppare o approfondire qualunque aspetto della cultura della danza attraverso l'organizzazione di laboratori, corsi, seminari a Reggio Emilia e Modena. Aperta a tutti, l'Associazione propone ai partecipanti la riscoperta di un patrimonio comune, ripercorrendo il significato della danza nel vivere sociale della storia passata e sperimentando quale significato espressivo possa assumere ai nostri giorni. La Compagnia nasce e si sviluppa di pari passo con la crescita dell'Associazione, con una attività complessiva che va dalla produzione alla diffusione, dalla formazione allo studio e alla ricerca. Un complesso di danzatori preparato e vitale, in grado di affrontare generi diversi e stimolare positivamente l'ambiente giovanile. La compagnia ha negli anni messo in scena produzioni ispirate ad un'ampia varietà di paesi e di stili, con una collezione di preziosi costumi provenienti dai luoghi di origine delle danze.

Spazi
d'art **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

The Unripes



COMPONENTI

Alessandro Serradimigni voce

Michele Pelillo chitarra e cori

Fernando Regna basso e cori

Luca Setti batteria e cori

INFO

theunripes@libero.it

www.myspace.com/theunripes

The Unripes

La band nasce nel 2005 dalla volontà di quattro coetanei (tutti classe '87 ed '88) ed inizialmente propone un repertorio variegato di sole cover.

Nel 2006 iniziano le lavorazioni sui primi pezzi propri, e la band definisce il proprio stile abbracciando la scena e il sound hard rock e glam fra anni '70 e '80.

Alcuni problemi personali portano all'allontanamento del primo batterista della band, che sarà poi sostituito alla fine del 2006.

Nel 2007 la band registra il suo primo MCD, "Gutter Superstars", che contiene 7 pezzi per un totale di oltre 30 minuti di musica - stampato poi in 300 copie nel novembre dello stesso anno.

Svariati sono i concerti a promozione del cd, tra cui spiccano per importanza ed affluenza le date al People of Art di San Damaso, al Corallo di Scandiano, al Rockville di Castellarano e al Red Lion Pub estivo al parco Ferrari; nello stesso periodo avviene un ulteriore cambio di batterista, ed entra in formazione il fenomenale Luca Setti a sostituire Michael Santoli.

Attualmente i The Unripes sono al lavoro su un nuovo full-length che si dimostri degno successore di Gutter Superstars; il loro show mescola pezzi originali ed azzeccate cover nello stile della band, spaziando nel repertorio delle più celebri band hard rock anni '70 e '80.

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

SacraBodò



COMPONENTI

Patrizia Ianni
Marco Beri
Elisa Soragni
Ciro Romeo
Caterina Bellei
Teresa Fazio
Francesca Ferri

INFO

www.sacrabodo.it
<http://www.myspace.com/sacrabodo>
info@sacrabodo.it
cell.349 8407497

SacraBodò

“Sogni in punta di Trampoli”

Attivo sul territorio da marzo 2006 Pur provenendo da esperienze diverse di Teatro, Danza, Pittura, Poesia e Giocoleria, i Trampoli rimangono il nostro comune denominatore.

La contaminazione di queste diverse discipline è il presupposto della nostra crescita.

Crediamo nello sviluppo dei nostri talenti, nel connubio delle diverse menti, nei sogni e nei firmamenti...

PARATA ITINERANTE

Un'allegria compagnia in stile “Moulin Rouge” sfilerà nelle strade animando i passanti e dando vita a performance danzanti.

Alessandra **Zagni**



ambra e libri 122

Artista che spazia in diversi campi artistici nella ricerca del miglior linguaggio per esprimere le sue idee. Vive e lavora a Modena.

“spartiti”

INFO

Alessandra Zagni
zalle23@gmail.com

Alessandra **Zagni**



Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Bowling **Big Band**



COMPONENTI

Alina Balan *Voce*
Gianluca Vallicelli *Sax contralto*
Pierluigi Nanni *Sax contralto*
Andrea Capponcelli *Sax tenore*
Raffaele Dellafortuna *Sax tenore*
Nevio Pancaldi *Sax baritono*
Franco Venturi *Tromba*
Nicola Malaguti *Tromba*
Davide Matteuzzi *Tromba*
Silvio Ripamonti *Tromba*
Gennaro Capitolo *Trombone*

Giorgio Rosso *Trombone*
Massimo Martichiello *Trombone*
Lorenzo Govoni *Piano*
Massimo Calanca *Chitarra*
Paolo Betti *Basso*
Roberto Zambonelli *Batteria*
Milos - *Direzione*

Special Guest
Ricky Portera *Chitarra e voce*

INFO

Referente
BBB Andrea Capponcelli
Cell 338 1852419
www.myspace.com/bowlingbigband

Bowling Big Band

Dalle musiche di Henry Mancini, Glenn Miller, Duke Ellington, Liza Minnelli, Frank Sinatra, Weather Report, Aretha Franklin, che sono il repertorio standard proposto nella prima parte del concerto, ci si sposterà verso il rock degli anni '70. Durante lo svolgimento della seconda parte, saranno presentati in anteprima assoluta, brani di Jimi Hendrix, Chicago e King Crimson rivisitati in chiave orchestrale, con la partecipazione straordinaria del chitarrista Ricky Portera. Arrangiamenti originali di Stefano Melloni e Gianluca Vallicelli.

Da un incontro casuale con il chitarrista Ricky Portera nasce la Bowling in Rock big band:

“Una sera, durante un concerto della band in un locale modenese, Richy mi fa i complimenti per per come stavamo suonando, entriamo subito in sintonia ed un attimo dopo sale con noi sul palco a suonare un brano di George Benson. A concerto finito, mentre stavamo parlando di musica davanti ad una birra, il chitarrista modenese mi dice di avere da tempo un sogno nel cassetto: suonare con una big band! Così ci siamo messi a lavorare a dei nuovi arrangiamenti su alcuni brani da lui proposti.”

Gianluca Vallicelli

Ricky Portera è un' icona della musica rock italiana, chitarrista che ha collaborato con alcuni dei nostri migliori artisti, come STADIO, LUCIO DALLA, VASCO ROSSI, EUGENIO FINARDI, LOREDANA BERTE' ed altri. Ha da poco terminato il suo nuovo CD “Ci sono cose...”

La Bowling Big Band è un'orchestra composta da 18 artisti di diversa estrazione musicale, con un vasto repertorio che va dalle radici del Jazz al Pop, ripropone il sound tipico delle grandi formazioni americane che negli anni '40, '50 si esibivano nelle sale da ballo delle città statunitensi. I brani eseguiti spaziano attraverso tutta la storia della musica afroamericana, con particolare riferimento alle colonne sonore di films e cartoons (Rocky, Mission Impossible, New York New York, La pantera rosa), non disdegnando classici della musica italiana (O sole mio, Il Cielo in una stanza), rivisitati in chiave orchestrale.

Spazi
d'arte 

centro periferia andata ritorno: è arte

Funkallero Jazz Quartet



John Coltrane, Chick Corea, Miles Davis, Bill Evans, Duke Ellington, Parker, Monk, Shorter: spazia lungo tutta la storia della musica afroamericana il repertorio della band modenese Funkallero Jazz Quartet, formata da quattro musicisti modenesi di diversa estrazione musicale accomunati da una grande passione per il jazz e l'improvvisazione. Lo scopo è quello di riproporre il sound tipico di quei musicisti americani che negli anni '40, '50 e '60 si esibivano nei piccoli e fumosi club delle grandi città statunitensi. La band propone anche alcune composizioni originali.

INFO

Referente

Gianluca Vallicelli

cell 3475719462

Mail vallglu@msn.com

www.myspace.com/gianlucavallicelli

Funkallero Jazz Quartet

Gianluca Vallicelli (Sax Contralto e Soprano) comincia la sua esperienza musicale negli anni '90 come chitarrista, passando poi al sassofono. Studia per sette anni con Marco Visconti Prasca (sassofonista, arrangiatore e compositore della Dadà orchestra), suona con diverse band Rhythm'n Blues modenesi (Alex Lomarco e Fabrizio Tedeschini) e comincia a scrivere arrangiamenti per i fiati. Sempre alla ricerca di nuove situazioni musicali, nel 2000 forma insieme a Giovanni Bussi i Funkallero. Nell'aprile 2007 partecipa con il fotografo Iguana Jo alla gara di cortometraggi del Nonantola Film Festival come attore regista compositore della colonna sonora del corto "Imparare a essere umani". Nel Luglio 2007 partecipa alle clinics della Berklee School a Umbria Jazz, partecipa agli ensemble di Oscar Stagnaro, Jon Damian e suona nel coro Gospel di Dennis Montgomery III. A Febbraio '08 conosce il chitarrista Riky Portera con il quale sta preparando un nuovo progetto musicale. A Luglio '08 suona al Porretta Soul festival con la Senza Criterio soul band. Sempre a Luglio entra a far parte del B.A.S.T.E.T, un quartetto di saxofoni con Marco Visconti-Prasca, Tom Sherret e Stefano Melloni. Ha collaborato con Sandra Cartolari, Thea Crudi, Paolo Del Carlo, Dario Mazzucco, Mario Parisini, Veronica Farnaro, Heron Borelli, V.T.Parker (cover funky), Big Band Castello. Suona con Bast. et, Funkallero, Bowling Big band, Senza Criterio (Soul, R'n B), Higway Blues Band (Rhythm'n Blues).

Giovanni Bussi (Piano) - studi di pianoforte classico - dal 1996 suona nella cover band Nessuna Pretesa. Sempre in quel periodo nasce la passione per il jazz. Per alcuni anni studia come autodidatta e frequenta l'ambiente delle jam session modenesi. Nel 2000 conosce Gianluca Vallicelli con cui avvia il progetto Funkallero. Nel 2004 si trasferisce a Lugano per lavoro e studia jazz con il maestro Lorenzo De Finti. Nel Luglio 2007 partecipa alle clinics della Berklee School a Umbria Jazz.

Davide Dondi (Basso Elettrico) inizia a suonare il basso elettrico nel 1990 studiando con Davide Padovani. Dopo aver militato in diverse formazioni rock, scopre l'amore per la musica black, il funky, il soul e il jazz. Prosegue gli studi con Stefano Kappa e Andrea Terenziani, partecipando a numerose jam session. All'attività con il Funkallero Jazz Quartet affianca il ruolo di bassista nei Nessuna Pretesa.

Christian Manni (Batteria) scopre già all'età di 5 anni una forte passione per gli strumenti a percussione. Una decina di anni dopo inizia a suonare il funky e l'acid jazz con un paio di formazioni locali. Studia batteria con il jazzista modenese Andrea Burani dal quale trae anche la passione per il medesimo genere musicale. Partecipa a diverse jam session e ai seminari di Umbria Jazz nel 2001. Suona con la Big Band Castello e la Highway Blues Band e Senza Criterio Soul Band.

Spazi
d'art **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Rossella **Tranchida**



INFO

Cell. 3384336121

Indirizzo email

info@rossinger.it

Rossella Tranchida

Rossella Tranchida, in arte "Ross", inizia giovanissima a studiare canto e riesce così a fare della sua passione un vero e proprio lavoro, che porta avanti da oltre dieci anni.

Insegna canto in alcune delle migliori scuole dell'Emilia Romagna e in alcune occasioni si è esibita come corista.

La sera, intrattiene il suo pubblico con musica dal vivo, balli latino americani e di gruppo; la notte in discoteca si trasforma in una formidabile cantante vocalist.

La sua voce fa da cornice anche a eventi musicali, matrimoni, convention, ecc... e per i bambini diventa una divertente animatrice.

Ecco quello che si dice di una vera artista...

Spazi
d'art **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Fabio Neri



ARTE SU MISURA

INFO

Nome e Cognome : FABIO NERI

Città : Modena.

Cell: 348 - 9282735

Mail: nerifabio@hotmail.com

Fabio Neri

Arte su misura:

Spettacoli personalizzati, colonne sonore, riprese video filmati e cortometraggi, sceneggiature testi e poesie, animazione e clownerie, fiction e tanto altro ancora per rendere le vostre feste ed i vostri momenti più importanti unici e indimenticabili

Fabio Neri inizia a recitare e suonare a partire dal 1990 a seguito del completamento di un percorso formativo di 5 anni in cui ha seguito corsi di chitarra, canto, pianoforte, tecniche teatrali e mimo. Collabora con band locali e gruppi teatrali e di improvvisazione teatrale dell'Emilia Romagna.

Varie sono le esperienze artistiche maturate: per citarne alcune: Teatro Comunale di Modena, teatro Comunale di Ferrara e teatro Comunale di Piacenza, Mercurdo Festival dell'assurdo, Villaggi Valtur, Ferrara Busckers, etc...

Per qualsiasi informazione o per avere un preventivo gratuito per la vostra "Arte su misura" potete contattare Fabio Neri ai suoi recapiti di cellulare e indirizzo di posta elettronica.

Spazi
d'art 

centro periferia andata ritorno: è arte

Gino Andreoli



INFO

Gino GiainoX Andreoli

Fiorano Modenese

338 3465845

www.8mani.net

gino@8mani.net

Gino Andreoli

GiainoX, al secolo Gino Andreoli nasce a Sassuolo il 27 Luglio 1975 e risiede a Fiorano Modenese.

La sua passione per la musica e lo spettacolo si manifesta fin da piccolo e da adolescente inizia a fare sul serio prendendo parte a diversi gruppi musicali locali come chitarrista ed in seguito anche come batterista.

La sua curiosità artistica lo porta però, anche se non più giovanissimo ad avvicinarsi al mondo del teatro.

Si rende presto conto che quella è la forma di spettacolo a lui più congeniale e frequenta numerosi corsi e stage di preparazione e di perfezionamento con insegnanti professionisti italiani e non.

Lasciandosi travolgere da questa passione e potendo contare su una naturale predisposizione personale, prende parte a diverse espressioni teatrali quale protagonista di commedie classiche ed impegnate, come ad esempio opere di W.Shakespeare ed anche di performances comiche e d'improvvisazione.

Dal 2005 è giocatore di Match d'Improvvisazione Teatrale (format internazionale) con la squadra di Modena e dal 2006 ogni anno va in scena per beneficenza con l'Accademia della Stravaganza di Fiorano.

Acquisendo sempre più maturità ed esperienza artistiche, negli anni si moltiplicano le sue partecipazioni che oltre al teatro, lo vedono protagonista anche di cortometraggi e lungometraggi.

Alcuni di questi lavori (visibili su www.youtube.it digitando "gino andreoli" nella ricerca) pensati e diretti dall'amico e regista Corrado Ravazzini hanno partecipato a concorsi di livello nazionale, ottenendo premi e menzioni speciali.

Nel 2007 fonda la compagnia degli 8mani con la quale propone instancabilmente e con successo una nuova forma di spettacolo fatto d'improvvisazione ed interazione con il pubblico. Tante le date tenute e molte in programma fra cui spicca la partecipazione al Ferrara Buskers Festival ed.2008. Poliedrico ed infaticabile, partecipa alla trasposizione teatrale di alcuni passi tratti dal libro-reportage "Io sono di Braida" di Giulia Bondi e Luigi Ottani.

Spazi
d'art e ^{duezerotto}

centro periferia andata ritorno: è arte

Ivan Cattini



INFO

ivano.cat@cheapnet.it

Ivan Cattini

Nasce negli anni 60

Vive felice nei 70

Trascorre gli 80 senza infamia e senza lode

Assurge a nuova vita negli anni 90

Dal 2000 assume nuova consapevolezza

La passione teatrale è la molla principale di vita. Conosce il teatro in maniera amatoriale a Carpi con il regista DiNita nel 96 ma la vera scossa arriva con il teatro di Improvvisazione nel 2003: le molteplici possibilità interpretative e la libertà di espressività che offre questo tipo di teatro lo affascina, cosicché il suo impegno cresce in maniera esponenziale.

Dopo gli anni di corso e continui stage di aggiornamento nell'associazione Culturale Impropongo (www.impropongo.it) diventa giocatore di Match di Improvvisazione Teatrale dapprima Amatore poi nella compagnia Professionisti calcando i palcoscenici di varie città, intraprende il percorso di insegnamento dapprima come assistente poi come insegnante autonomo all'interno della stessa associazione e come collaboratore con la società Les Gramelot che si occupa di formazione (www.lesgramelot.it).

Inoltre partecipa a percorsi di teatro civile, sociale e a progetti indirizzati alle scuole.

Ultimo ma non ultimo, è cofondatore e componente del gruppo 8mani, cabaret di improvvisazione e interazione con il pubblico (www.8mani.net).

Spazi
d'arte  duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Botta, Morand and Great Grana in the sky



INFO

Lucio Grani 335.16648 5 batterista

Galileo Moranti 333.7176315 chitarra solista

Botta bassista e voce solista

Botta, Morand and Great Grana in the sky

Inizialmente fu "Morand and Great Grana in the sky".

Ci formammo quasi per caso per partecipare all'evento organizzato da "artegenti" presso il centro commerciale La Rotonda intitolato "artealcentro – i percorsi della cultura" alla fine di marzo del 2006. Poi sempre con artegenti partecipammo alla seconda edizione di "poesiafestival" organizzato dall'Unione Terre di Castelli. Di nuovo con artegenti lo scorso anno, il 22 settembre, per partecipare alla prima edizione di "Spazi d'arte uno'07". Questa volta la formazione si arricchì della collaborazione di Botta e così diventammo "Botta, Morand and Great Grana in the sky".

Tutti e tre uniti da una grande, incommensurabile passione: la MUSICA!

Tutti e tre studenti universitari con una grande, incommensurabile passione: lo STUDIO.....ai posteri l'arduo di accertarne la verità!

Spazi
d'arte **e** duezerotto

centro periferia andata ritorno: è arte

Gli sfasati



INFO

Pamela 328 4347313

Matteo 333 3608236

Mail precariart@gmail.com

Sito www.precariart.it

Gli sfasati

L'associazione Precariart nasce a Modena dall'incontro di 10 persone che intendono occuparsi dell'organizzazione, realizzazione e promozione di eventi nei settori socio-culturali, socio-educativi e artistici.

La cultura e l'arte, anche nel loro aspetto "precario", costituiscono il collante dei diversi progetti, che hanno lo scopo non solo di divulgare nuove forme di creatività, ma anche di dar vita ad occasioni di socialità, incontro e scambio tra diverse realtà. L'Associazione Precariart si occupa principalmente di:

- Produzione, realizzazione e promozione di spettacoli animazioni ed eventi culturali;
- Realizzazione e organizzazione di laboratori;
- Progetti culturali, didattici e sociali per il territorio e gli Enti.

La Valigia del Signor Cavatappi

*di e con Matteo Cifariello e Pamela Democrito
ovvero Gli Sfasati*

Due personaggi sospesi fra poesia e televisione, due strani ciarlatani perennemente in viaggio con il loro singolare siparietto e con una vecchia valigia che non è più semplice bagaglio ma a volte uno scrigno pieno zeppo di tesori, a volte sicuro rifugio, ma soprattutto una compagna di avventure.

Il Signor Cavatappi e la sua fedele Pepita più che tentare di vendere i loro strampalati oggetti intendono intraprendere insieme al pubblico un viaggio, tra acrobatica, manipolazione, giocoleria e danza, alla riscoperta della fantasia oltre l'apparenza... nulla è quello che sembra, ma tutto si trasforma e ogni cosa "acquista" un nuovo senso ...

Spettacolo di strada adatto a tutte le età ma con particolare attenzione ai più piccoli.

Spazi
d'arte 

centro periferia andata ritorno: è arte

Raffella **Bulgarelli**



INFO

raffybulgarelli@msn.com

Raffella Bulgarelli

Nata tra le nebbie della Pianura Padana dove vive e lavora, sogna attraverso l'espressione teatrale. Ha partecipato come attrice a diversi spettacoli teatrali e cortometraggi, tra i quali:

Aprile 2008: Attrice nel cortometraggio "4° Zona Virale" regia di Giorgio Raffaelli, Gianluca Vallicelli, Gianluca Pace, Giovanni de Matteo

Aprile 2006:Attrice nel cortometraggio "U Pizzinu", regia di Fabrizio Piccinini e Marcello De Luca fuori concorso all'VIII edizione del Festival des Très Courts.

Ottobre 2006:Attrice co-regista e drammaturga al lavoro di ricerca nella messinscena "Movimento in 4/4" con il gruppo teatrale V'Erasimile alla rassegna "Teatro per Amore" organizzata da Arci ed ERT .

Settembre 2006:Attrice al Poesia Festival Terre dei Castelli, Edizione 2006, per l'associazione culturale "Artegenti".

Febbraio e Marzo 2005 :Attrice per le letture di poesie "Poeticherie del riso" di Anna Perna presso libreria Tarantola di Modena e la libreria Feltrinelli di Modena.

Aprile 2005: Spettacolo di Teatro Sociale "Comprami" sul consumo critico, con il gruppo di teatro sociale e dell'oppresso "Teatrincorso".

Settembre 2003: Attrice per lo spettacolo teatrale "Fughe" regia di GianLuca Righetti che ha partecipato alla rassegna "Teatro per Amore" organizzata da Arci ed ERT.

Ha partecipato come coregista ai seguenti lavori:
co-regista e drammaturga al lavoro di ricerca nella messinscena "Movimento in 4/4" con il gruppo teatrale V'Erasimile alla rassegna "Teatro per Amore" 2006 organizzata da Arci ed ERT ;

co-regista spettacolo "Brooklin, 1920" con il gruppo teatrale "Fondazione Jacopo Antonelli" alla rassegna "Teatro per amore " 2007 organizzata da ARci ed ERT;

co-regista spettacolo "I monologhi della vagine 2008" c/o la Tenda di Modena a marzo 2008.

Nella sua formazione un pizzico di:

Enrique Vargas, Cesar Brie, Drama Teatri, Stefano Vercelli, Marco Manchisi, Teatro Nucleo....incontrati in alcuni seminari di teatro.